

## TORNATA DEL 27 APRILE 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi = Seguito della discussione dello schema di legge per l'approvazione dei conti amministrativi dal 1862 al 1867 — All'articolo 6 il deputato La Porta censura il contratto 14 febbraio 1866 per l'affittamento di un locale pel comando generale militare di Bologna, e chiede spiegazioni — Chiarimenti e parole in difesa, dei ministri per la guerra e per le finanze e del deputato Minghetti — Osservazioni del deputato Landuzzi — Dopo repliche del deputato La Porta, è approvato il suo voto motivato per un bill d'indennità. = Presentazione di una relazione sull'andamento dei lavori di costruzione delle ferrovie dello Stato, e dichiarazione del ministro — Istanze dei deputati Nicotera e Asproni. = Opposizioni e richiami all'articolo 6 del deputato Seismit-Doda, e risposte del ministro per le finanze e del relatore Morpurgo — L'articolo è approvato — Difficoltà mosse dal deputato Seismit-Doda al 7°, e opposizioni del deputato Tocci — Dichiarazioni del ministro, e approvazione dell'articolo. = Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge: proroga del termine per le volture catastali; conti amministrativi speciali delle provincie venete.*

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

**MASSARI**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

**SICCARDI**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,569. Il Consiglio comunale di Sant'Olcese, provincia di Genova, fa istanza perchè, ove si proceda ad una nuova circoscrizione del mandamento di Rivarolo Ligure, si costituisca, della valle del Polcevera, un solo mandamento meno Sampierdarena, con sede a Bolzaneto.

13,570. Nove mugnai esercenti nel territorio del comune di Castelfranco, provincia di Bologna, impossibilitati a soddisfare il canone loro attribuito nell'anno 1869 per tassa di macino, dopo essersi rivolti infruttuosamente al Ministero, ricorrono alla Camera onde ottenere una diminuzione del loro debito che si obbligano a saldare nel periodo di un quinquennio in tante rate semestrali; e la sospensione della vendita degli effetti loro spettanti oppignorati dall'esattore.

13,571. 80 proprietari di Tortona e 17 di Casalneceto, stesso circondario, associandosi alle altre istanze di proprietari e comizi del regno, chieggono che il Parlamento respinga l'aumento di un nuovo decimo sulle imposte dirette.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Per motivi di salute l'onorevole Mordini chiede un congedo di giorni dieci; l'onorevole Samarelli di dodici.

(Codesti congedi sono accordati.)

**LANDUZZI.** Domando che sia dichiarata d'urgenza la petizione n° 13,570 presentata dai mugnai di Castelfranco dell'Emilia per ottenere una dilazione al pagamento degli arretrati della tassa di macinazione del 1869.

Di questa petizione, come delle altre di simil genere, credo si potrà tenere discorso quando si svolgerà l'interpellanza proposta da me e da altri colleghi sulla tassa del macinato.

(È dichiarata d'urgenza.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DEI CONTI AMMINISTRATIVI DAL 1862 AL 1867.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge relativo ai conti amministrativi del regno dal 1862 al 1867, e al conto generale dell'amministrazione delle finanze per l'esercizio 1868.

La Camera rammenta che la discussione è rimasta all'articolo 6, e che l'onorevole La Porta si è riservato di fare una proposta intorno al secondo comma dello stesso articolo.

L'onorevole La Porta ha facoltà di parlare.

**LA PORTA.** Signori, ieri io annunziava alla Camera di voler portare l'esame sopra un decreto registrato con riserva.

Rammerà la Camera come l'onorevole ministro di finanze e l'onorevole Spaventa Silvio hanno diretto quasi una specie di provocazione agli amici miei, che